



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Torino, ¹⁷04/2018
Prot. n. 2018/46⁸⁹ /DR-TO

PROVVEDIMENTO N.2 CON CUI VENGONO DISPOSTE LE AMMISSIONI E LE ESCLUSIONI dalla Procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, D.lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle amministrazioni dello stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.L. n. 98/2011, convertito con Legge n. 111/2011, così come modificato dalla Legge n.190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Lotto 1 CIG: 7364941D91 - Lotto 2 CIG: 736494400F e Lotto 3 CIG: 7364950501.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017, nonché dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 prot. n. 2017/2681/DIR e n. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017

PREMESSO CHE

- con determinazione n. 07/2018, prot. n. 2018/1371/DR-TO del 07/02/2018 il Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta ha determinato l' avvio della procedura aperta per l'individuazione di 23 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54, D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L. 190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta;
- gli interventi commissionabili nell'ambito della presente procedura attengono ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ascrivibili alle categorie OG1, OG2, OG11 e prevalentemente riferiti ad immobili destinati ad uffici;
- per quanto concerne la categoria OG2, i lavori di cui all'art. 148 co. 1 del D.lgs. 50/2016 non potranno essere affidati congiuntamente a lavori afferenti alle altre categorie di opere generali, salvo che motivate ed eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal RUP, ne rendano necessario l'affidamento congiunto;
- in considerazione della rilevanza nazionale dell'operazione, in data 31 luglio 2017 è stato formalizzato uno specifico Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa, di durata annuale,



tra l'ANAC e la DSP finalizzato a supportare l'Agenzia nella predisposizione degli atti di gara e nell'attività di gestione dell'intera procedura;

- l'offerta economica dei concorrenti sarà formulata mediante ribasso sul prezziario della Regione Piemonte individuato, d'intesa con il competente Provveditorato alle Opere Pubbliche, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 6-6435 del 02/02/2018;
- la DSP-U.O. Approvvigionamenti Gare e Contratti, per garantire l'uniforme gestione delle procedure su tutto il territorio nazionale, ha predisposto e trasmesso a tutte le DRRR con e-mail del 22/12/2017 i format da utilizzare in ogni Direzione Regionale per l'individuazione degli operatori economici con i quali stipulare Accordi Quadro di durata triennale mediante procedure aperte ex art. 60, comma 1, D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare ai sensi degli artt. 95 co. 4 lett. a) e 148 co. 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo mediante ribasso percentuale sulle singoli voci dei prezziari di riferimento ed esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 D.Lgs. 50/2016;
- tenuto conto dei limiti imposti dai citati artt. 95, comma 4, lett. a) e 148, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 per il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, gli importi complessivi di progetto relativi ai singoli interventi non potranno superare i 2.000.000 di euro, fermo restando il limite complessivo di € 500.000 per gli interventi concernenti beni culturali;
- l'impossibilità oggettiva di distinguere a monte - nell'ambito degli interventi commissionabili - tra categorie prevalenti e scorporabili, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 6, D.Lgs. 50/2016 e art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, nonché l'esigenza di garantire l'affidamento delle lavorazioni ad imprese debitamente qualificate non consentono di ammettere la partecipazione alla gara di RTI o consorzi ordinari di concorrenti verticali e/o misti;
- l'importo complessivo dell'Accordo Quadro è pari ad € 24.070.000 (euro ventiquattromilionisettantamila/00), ripartito come di seguito per ciascuno lotto nel quale è articolata la procedura: Ambito territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, Lotto 1 lavori NO SOA di importo pari o superiore a € 5.000 e fino ad € 150.000 - Importo a base d'asta (oltre IVA) € 6.500.000; Lotto 2 lavori SOA dalla I classifica alla II (interventi manutentivi da € 150.001 ad € 516.000/€ 500.000 in caso di interventi concernenti beni culturali) - Importo a base d'asta (oltre IVA) € 9.800.000; Lotto 3 lavori SOA dalla classifica III alla classifica IV (interventi manutentivi da € 516.001 ad € 2.000.000) - Importo a base d'asta (oltre IVA) € 7.770.000;
- per ciascun lotto è stato altresì definito il numero degli operatori con i quali sottoscrivere gli Accordi Quadro in: Lotto 1, n. 13 operatori; Lotto 2, n. 7 operatori; Lotto 3, n. 3 operatori, nonché, al fine di garantire l'effettiva rotazione tra gli operatori aggiudicatari, la soglia massima di importo affidabile a ciascuno di essi pari ad € 500.000 per il lotto 1; € 1.400.000 per il lotto 2; € 2.590.000 per il lotto 3;
- vista la nota della U.O. Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia prot. n. 2016/11866/DSP del 05/09/2016 relativo alla "Disciplina transitoria per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto;
- vista la mail dell'U.O. Gare dell'Agenzia del 22/12/2017 che invitava le Direzioni Regionali dell'Agenzia a prendere contatti con i competenti PP.OO.PP. per richiedere la partecipazione di funzionari alle Commissioni di gara;
- vista la nota prot. n. 2018/3196/DR-TO del 15/03/2018 con la quale questa Direzione Regionale chiedeva al competente Provveditorato alle OO.PP. di individuare il nominativo del funzionario da inserire nella commissione di gara, nonché dell'eventuale membro sostituto;
- vista la nota email prot. n. 2018/3768/DR-TO del 26/03/2018 con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha

-
- comunicato l'indisponibilità a fornire i nominativi del membro effettivo e del membro sostituto per la commissione di gara;
- vista la determinazione n. 29/2018 Prot. n. 2018/3770/DR-TO del 26/03/2018 con la quale è stata nominata la Commissione di gara;
 - visti i verbali:
 - n. 1 prot. n. 2018/3835/DR-TO del 27/03/2018
 - n. 2 prot. n. 2018/3899/DR-TO del 28/03/2018
 - n. 3 prot. n. 2018/3931/DR-TO del 29/03/2018
 - visto il Provvedimento di ammissione ed esclusione n. 1 prot. n. 2018/4399/DR-TO dell' 11/04/2018 con il quale sono state approvate le operazioni di gara e, pertanto, i su richiamati verbali nn. 1, 2 e 3;
 - visto il verbale n. 4 prot. n. 2018/4302/DR-TO del 10/04/2018 con il quale la Commissione, a seguito dell'analisi della Busta A "Documentazione amministrativa" dell'operatore Consorzio Stabile AEDARS SCARL in Liquidazione, ha dichiarato l'ammissione dello stesso alla successiva fase di gara;
 - visto il verbale n. 5 Prot. n. 2018/4402/DR-TO dell' 11/04/2018 con il quale la Commissione ha ammesso con riserva l'operatore AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS. rilevato che: *"L'operatore nella Parte III lettera B del DGUE dichiara di non aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento dei imposte, tasse o contributi previdenziali, senza indicare ulteriori specifiche richieste, in caso negativo, dal DGUE. Pertanto, alla luce di quanto sopra, la Commissione si rimette alla Stazione appaltante al fine di attivare l'istituto del soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per richiedere le necessarie integrazioni."*
 - vista la nota prot. n. 2018/4441/DR-TO del 12/04/2018 con la quale il Presidente di Commissione ha trasmesso i verbali alla stazione appaltante per le successive attività di competenza.

TENUTO CONTO CHE

l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 dispone la pubblicazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, entro due giorni dall'adozione dei relativi atti;

il comma 2-bis dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, che prevede: *il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività;*

sempre ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, tutti gli atti della procedura devono essere pubblicati sul sito internet dell'Agenzia.

DETERMINA

Di approvare le operazioni di gara e, pertanto, i verbali:

- n. 4 prot. n. 2018/4302/DR-TO del 10/04/2018;

- n. 5 Prot. n. 2018/4402/DR-TO dell' 11/04/2018;

Di provvedere a richiedere all'operatore AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS., ammesso con riserva, le integrazioni e regolarizzare ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Parte III lettera B del DGUE, come dal verbale n. 5 Prot. n. 2018/4402/DR-TO dell' 11/04/2018;

di provvedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, a pubblicare il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del D.Lgs. 104/2010, è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, sito in Torino, via Confienza n. 10, avverso le esclusioni e le ammissioni disposte con il presente provvedimento entro trenta giorni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul profilo del committente www.agenziademanio.it;

di dare atto che gli atti della procedura potranno essere visionati presso la sede della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia del Demanio, sita in Torino, Corso Bolzano n. 30, secondo le modalità di legge e del Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla Disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi

